



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

RI-QUALIFICAZIONE SOSTENIBILE PER UNA RI-GENERAZIONE TURISTICA E SOCIALE DEI LUOGHI  
(In Coprogettazione con l'Ente "Promozione Italia ETS")

#### **SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

**SETTORE E:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica e sociale dei luoghi  
**AREA DI INTERVENTO:** Educazione e promozione del turismo

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto "*Ri-qualificazione sostenibile per una ri-generazione turistica e sociale dei luoghi*" rientra nell'obiettivo dell'Agenda 2030 "*rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo, attraverso il settore d'intervento E – educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, di turismo sostenibile e sociale*".

S'intende, altresì, accrescere l'interoperabilità e la facilità di ricerca in rete delle informazioni culturali casertanee calabre, facilitando la partecipazione e l'integrazione dell'intera collettività e tracciare nuovi flussi identitari e storico-culturali, grazie all'integrazione di rinnovate pratiche o attività interculturali.

In tal senso "ri-qualificare" vuol dire rimuovere le barriere cognitive, informative, pratiche e fisiche, che impediscono al cittadino di fare reale esperienza della città come ambiente sociale, urbano e politico inclusivo e accessibile cioè "sostenibile" per permettere a ciascuno di mettere a frutto le proprie peculiarità senza che le differenze producano discriminazioni. In ciò ricade la scelta dell'area di intervento progettuale nella sezione *E18-Educazione e promozione del turismo sostenibile e sociale* nella strategia progettuale di collegamento tra culture diverse ma uguali nel percorso della costruzione storica delle Comunità che le compongono.

Considerato che si tratta di un progetto in co-progettazione con l'Ente Solidarietà Cervinese, entrambi gli Enti coinvolti indirizzeranno tutta la propria azione per promuovere la cultura di tutti i borghi minori campani e calabresi, attraverso la valorizzazione dei beni culturali delle sedi di attuazione di SCU coinvolte dal Programmamediante strumenti di comunicazione innovativi che

innanzitutto possano risolvere la situazione ex ante relativa alla scarsa o assente digitalizzazione dei beni materiali ed immateriali (**62% dei beni non digitalizzato**).

Più nello specifico il progetto perseguirà i seguenti due obiettivi:

**Obiettivo 1:** creazione di una nuova prospettiva di sostenibilità culturale che soddisfi la crescita sociale ed economica

**Obiettivo 2:** sviluppo di un itinerario culturale, sostenibile e sociale unico tra la provincia di Caserta e la Calabria

Da quanto sopra esposto la finalità principale che ci si prefigge è quella tesa alla futura attivazione di un'offerta turistica complementare, integrata e ampliata rispetto alle grandi destinazioni (come le maggiori città) e ai principali prodotti turistici (come il balneare, l'open air, il congressuale, il termale, l'enogastronomico) da cui partire per conoscere l'enorme patrimonio storico, artistico e paesaggistico diffuso nel territorio di riferimento. Promuovere lo sviluppo delle destinazioni turistiche "minori", controvertendo la *situazione ex ante* in cui è emerso come le attività di promozione di marketing territoriale si sviluppa essenzialmente nelle Città Capoluogo, puntando ad esempio nelle zone montane, dove il turismo costituisce l'attività economica spesso principale, contribuisce alla valorizzazione e alla conservazione dell'ambiente oltre che puntare ad una sostenibilità temporale.

Questi obiettivi hanno, infine, la finalità di migliorare la promozione la salvaguardia della storia e delle tradizioni nei nostri borghi e/o centri minori attraverso l'esperienza condivisa con la comunità locale, risvegliando nelle nuove generazioni il senso dell'appartenenza per far fronte all'inarrestabile spopolamento che coinvolge, prevalentemente, le aree interne delle nostre regioni di riferimento.

**Partendo dalla situazione di partenza con le criticità rilevate nel settore di pertinenza**, di seguito si individua la situazione che a fine progetto risulterà strategicamente vincente poiché ribalta la situazione ex ante individuata.

Indicatore	Situazione ex ante	Media regionali	Situazione a fine progetto
<b>Digitalizzazione dei beni materiali ed immateriali</b>	<b>Inadeguato e assente in alcune aree</b>	<b>62% dei beni non digitalizzato</b>	n. 85 archivi di contenuti multimediali
<b>Azioni di Marketing territoriale</b>	<b>Trend in crescita ma comunque assente aree interne</b>	<b>Calabria e Campania: solo su città Capoluogo</b>	Costituzione di un unico asse di Marketing territoriale tra Campania e Calabria
<b>Percorsi turistici esperenziali (cammini, trekking, ecc.)</b>	<b>Scarsi o assenti</b>	<b>Solo 10 tracciati ma senza un processo di sostenibilità</b>	n. 85 percorsi turistici: uno per ogni Comunità coinvolta dal progetto

Partendo dalla situazione ex ante dei territori coinvolti, il perseguimento degli obiettivi individuati, consegna un'occasione di reale riqualificazione dei beni materiali ed immateriali dei luoghi consentendo loro una rigenerazione culturale e sociale.

I nuovi archivi di beni digitalizzati, la costruzione di un unico asse di marketing territoriale nonché i percorsi turistici collegati tra loro, saranno promossi attraverso un apposito sito internet che sarà creato e gestito interamente dall'Ente Titolare e presentata ufficialmente entro 60 gg. dalla conclusione del progetto.

Per quanto riguarda la tempistica, la stessa sarà riportata al punto 6, dove verranno descritte, in maniera chiara e sintetica, le attività previste per il raggiungimento degli obiettivi individuati, unitamente al/ai Partner individuati ed il tipo di collaborazione.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I risultati attesi a seguito del compimento del progetto sono molteplici ed abbracciano diversi aspetti della struttura su cui si fondano tutte le comunità che partecipano al progetto stesso. Innanzitutto, il nostro scopo principale è quello di formare gli Operatori Volontari coinvolti nel progetto a ricercare sul campo quei beni (materiali e/o immateriali) che sono ancora nascosti, raccogliarli, portarli alla luce, farli conoscere all'esterno, partendo dal territorio e dai residenti. Una volta fatto un quadro generale delle ricchezze e dei beni disponibili, essi saranno il tramite tra le vecchie e le nuove generazioni, a cui verranno dati gli stimoli per crescere nel e con il loro territorio di appartenenza.

Infatti, solo attraverso il recupero della propria storia, delle proprie tradizioni e del proprio retroterra culturale si può sperare che le nuove generazioni avvertano quell'amore per la propria comunità, quel sentimento di appartenenza e di identità che li porterà non più ad abbandonare il loro paese, ma a cercare di riattualizzare le tradizioni locali, renderle di nuovo vive e fonte di un rinnovamento economico oltreché culturale.

Considerato che tra le finalità del Servizio Civile, al punto e) dell'art.1 Legge 64/01, vi è quella di: "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani", lo scopo del progetto è anche quello di consolidare nei ragazzi la fiducia in sé stessi e soprattutto quello di metterli nelle condizioni di capire meglio le proprie propensioni umane e professionali. Lo faranno mettendosi alla prova giorno per giorno attraverso il contatto con la gente e le istituzioni; questi contatti aiuteranno loro a capire meglio i meccanismi che sono alla base della società civile, le priorità burocratiche e le scale gerarchiche previste dalla struttura sociale contemporanea. Particolare attenzione sarà rivolta all'aspetto riguardante le dinamiche di gruppo, perché essi dovranno condividere con i compagni un percorso lungo un anno, che li vedrà impegnati a svolgere compiti delicati negli ambiti in cui l'associazione Pro Loco opera. Al riguardo un ruolo determinante avrà il loro maestro: l'Operatore Locale di Progetto. L'O.L.P. non si limiterà, infatti, ad accompagnarli nello svolgimento delle varie fasi progettuali, ma presterà attenzione particolare anche alla loro crescita personale ed al percorso formativo specifico con l'obiettivo generale di avere delle risorse in più non solo per l'oggi, per il nostro Ente o per i nostri progetti, ma anche e soprattutto per la costruzione di un nuovo mondo, una nuova società; un mondo e una società possibilmente migliori.

### Aspetti fondamentali:

Da precisare che gli Operatori Volontari sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali e Partecipano, collaborando attivamente, a tutte le attività di cui al box

6 ma al volontario non saranno delegate responsabilità proprie dell'Ente;

Gli Operatori volontari presentano al proprio O.L.P., al termine del proprio incarico, una relazione finale sul progetto realizzato e la compilazione di un questionario di fine servizio.

### **Programma esauriente**

#### **Fase 1: presentazione dell'Ente**

Nel momento della presa di servizio, assicurati gli adempimenti previsti (presa visione e firma "Contratto di Assicurazione", modulo "Comunicazione della residenza fiscale", modulo "Comunicazione Iban per accreditamento spettanze", modello per apertura "c/c bancario o postale), il Presidente dell'Associazione (o suo delegato) e l'O.L.P. illustreranno

ai giovani Operatori Volontari l'Ente, il suo ruolo, competenze, strutture e attrezzature di cui dispone. In questi primi giorni il giovane sarà, altresì, informato e formato, attraverso uno specifico modulo, su rischi e sicurezza nei luoghi di lavoro.

### **Prima fase della formazione**

Nei giorni a seguire, al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del Progetto che le risorse a disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Volontario, l'O.L.P. e, se necessario, i formatori coinvolti, informeranno gli operatori volontari sui seguenti contenuti:

- 1) Il Territorio e il proprio patrimonio artistico, storico, monumentale, ambientale ed economico
- 2) Presentazione della progettazione del Servizio Civile
- 3) Il ruolo e le competenze dell'Operatore Locale di Progetto.

I volontari saranno, altresì, messi al corrente sui Partner individuati per la realizzazione del progetto ed il loro ruolo, e sulle Scuole, Istituzioni ed Associazioni che saranno di volta in volta coinvolte nelle attività progettuali.

### **Inizio delle attività progettuali**

Superate le fasi di "ambientamento", i giovani saranno affiancati da persone esperte, O.L.P., formatori, soci della Pro Loco ed eventualmente da professionisti esterni, che permetteranno loro di "imparare facendo" in modo da contribuire alle finalità progettuali e, nel contempo, consentire, attraverso tale impegno, la massima valorizzazione delle risorse personali di ciascuno di loro. Opereranno prevalentemente all'interno della Sede dell'Ente, ma anche esternamente presso Enti Pubblici (Comune, Regione, Provincia, Comunità Montana, Camera di Commercio, Scuole,...), Associazioni di Categoria e privati, onde raccogliere informazioni, dati, e quanto utile per la realizzazione del Progetto, previa autorizzazione dell'Operatore Locale di Progetto e comunicazione all'Ente titolare di Servizio Civile Universale. Durante l'anno di servizio civile questi ragazzi dovranno approfondire la tecnica della Biblioteconomia ed archivistica, nonché la metodologia di ricerca storica in quanto connesse con il Settore di intervento del progetto. Incontreranno professionisti, docenti ed esperti degli Enti Partner del Progetto al fine di realizzare insieme le iniziative concordate e inserite nel Progetto stesso. Con l'aiuto dei formatori e degli esperti forniti dai partner della comunicazione, predisporranno articoli, newsletter, comunicati stampa e aggiornamenti URL inviati non solo ai partner e agli organi di stampa, ma anche posti a informazione dei cittadini, delle scuole e degli enti pubblici del territorio. In particolare, sotto la guida dell'OLP, dovranno assumersi la responsabilità, nella redazione del materiale informativo, di citare le fonti bibliografiche delle notizie riportate, e di preoccuparsi di far sottoscrivere liberatorie in caso di rimando a interviste a testimonianze personali riportate nel materiale informativo stesso.

### **Formazione generale e formazione specifica**

Entro i primi sei mesi sarà completata la fase di Formazione generale per gli Operatori Volontari (le sedi di attuazione sono esplicitate al box 13 ed erogata in unica tranches entro i primi sei mesi dall'inizio delle attività) con incontri formativi da svolgere in aula saranno organizzati con moduli della durata massima di n. 4 ore cadauno e per non oltre n. 8 ore giornaliere, mentre la formazione specifica verrà avviata entro i primi 30 giorni dall'avvio e verrà erogata nella misura del 70% entro i primi 90 giorni e, il restante 30% entro i 270 giorni dall'avvio del progetto.

### **Piano di lavoro**

L'orario di servizio degli operatori volontari varierà a seconda dei casi e dipenderà dalle esigenze collegate alla realizzazione del Progetto e le attività connesse.

L'impegno settimanale è articolato in 25 ore.

Il piano di lavoro medio, previsto nel corso dell'anno, si articolerà come illustrato nella tabella che segue:

N.B. la percentuale (% media impegno annuo) è basata su un valore annuo di 1145 ore.

Attività:

1) Monitoraggio e controllo del territorio: Gli operatori volontari, una volta venuti a conoscenza delle risorse del territorio in cui operano, ne diventeranno sentinelle, preoccupandosi non soltanto di salvaguardarle ma anche di elaborare proposte per la relativa valorizzazione, scoraggiando in tal modo eventuali azioni che potrebbero minacciare il valore di cui sono portatrici le risorse stesse.

% media impegno annuo 5%

2) Supporto alle iniziative della Pro Loco, collegate al Progetto: Gli operatori volontari saranno parte attiva anche nella realizzazione degli eventi culturali programmati dalla Pro Loco che li ospita, apprendendo, in tal modo, sia le procedure di natura burocratica necessarie, ma anche quelle di ordine strettamente pratico: ricerca degli sponsor, progettazione e organizzazione evento, etc.

% media impegno annuo 7,5%

3) Front Office: Gli operatori volontari dovranno essere messi nelle condizioni di poter fornire le informazioni necessarie ai visitatori che non conoscono il luogo (anche ai residenti), nonché ai giovani per i quali, attraverso le scuole e non, verranno organizzate visite guidate sul territorio. Nello stesso tempo questi giovani dovranno riuscire a promuovere tutto quanto si muove nel territorio di appartenenza: eventi, le produzioni locali, etc. In particolare, affiancati dall'OLP e dai soci pro loco, impareranno ad instaurare rapporti formali con gli Enti Pubblici (Comune, Istituti Scolastici, Ufficio preposto al rilascio autorizzazioni sanitarie per Eventi, Carabinieri, Soprintendenza, Regione) e con i privati (Sponsor, Associazioni, Istituti di Assicurazione, Gestori di rete telefonica, Testate giornalistiche/televise, etc.) al fine di preparare documentazioni specifiche: richieste autorizzazione spazi pubblici, comunicazioni istituzionali, e tutto quanto fa parte della normale gestione di una pro loco. A loro saranno affidati compiti specifici di segreteria, gestione corrispondenza, rendicontazione economica, tenuta nell'archivio del progetto.

% media impegno annuo 5%

4) Attività di Progetto - % media impegno annuo 67,5% L'impegno preminente per gli operatori volontari sarà quello di seguire e partecipare attivamente alle fasi progettuali. Sarà loro compito, coadiuvati dall'OLP, provvedere a contattare, via telefono e via mail, i giornali, radio e TV - locali e provinciali – per far pubblicizzare attraverso i loro canali, le iniziative della Pro Loco nell'ambito del progetto. Per quanto riguarda le attività specifiche di progetto, il ruolo dei giovani Operatori Volontari viene sinteticamente riportato di seguito.

Primo - Secondo mese Nei giorni d'inserimento, l'Operatore Volontario conoscerà l'OLP, la guida che lo condurrà nel corso dei dodici mesi di servizio; in questa fase, avrà modo di conoscere i soci e il consiglio direttivo, essere informato sugli obiettivi e le finalità della Pro Loco, sulle attività che verranno organizzate per la promozione e valorizzazione del territorio. Nell'ambito della formazione specifica, entro il novantesimo giorno e mediante specifico modulo FAD, l'Operatore Volontario verrà informato sui rischi legati alle attività proposte dal progetto. Infine, nel corso del secondo mese, l'Operatore Volontario, analizzerà il territorio e i beni materiali e immateriali in esso presenti. Terzo mese Nel corso del terzo mese, l'Operatore Volontario si occuperà della creazione (per territorio comunale) di brochure, dépliant e materiale cartaceo contenente informazioni non solo sui borghi ma anche sui beni materiali e immateriali presenti sul territorio (almeno n. 80 copie) e di materiale informativo in formato digitale. Sarà sua cura, inoltre, condividere sulle pagine web e sui social network, almeno n.1 contenuto mensile relativo alla storia e alle tradizioni dei borghi. Quarto - Quinto mese L'Operatore Volontario continuerà la condivisione sulle pagine web e sui social network gestiti dalla Pro Loco e si occuperà del caricamento di contenuti relativi alla storia e alle tradizioni dei borghi. Infine, si occuperà della creazione di almeno n.1 itinerario esperienziale tematico (per territorio comunale) avente come focus non solo la storia e le tradizioni dei borghi ma soprattutto, il coinvolgimento della popolazione locale. Durante il quinto mese, l'Operatore Volontario, creerà almeno n.1 guida digitale per ogni itinerario esperienziale creato, al fine di fornire un'esperienza sempre più soddisfacente e completa ai visitatori. Infine, continuerà a condividere sulle pagine web e sui social network, contenuti inerenti alla storia e alle tradizioni locali. Sesto – Settimo mese L'Operatore Volontario, nel corso del sesto mese, contatterà il personale scolastico di competenza per definire date e modalità degli incontri con gli alunni delle scuole secondarie di I grado e continuerà altresì

l'attività di condivisione di contenuti inerenti alla storia e le tradizioni dei borghi sulle pagine web e sui social network. Nel corso del mese successivo, il settimo mese, l'Operatore Volontario si occuperà dell'organizzazione degli incontri con gli alunni delle scuole secondarie di I grado, in cui poter sensibilizzare i giovani su temi quali la salvaguardia e la promozione del patrimonio storico e folcloristico. Infine, condividerà contenuti inerenti alla storia e alle tradizioni locali sulle pagine web e sui social network gestiti dalla Pro Loco. Ottavo - nono mese L'Operatore Volontario nel corso dell'ottavo mese, si occuperà di creare un tavolo di concertazione fra i vari attori del territorio al fine di poter intraprendere un progetto duraturo, volto alla promozione dei beni immateriali, continuerà altresì l'attività di condivisione di contenuti culturali e promozionale sulle pagine web e social e organizzerà n.1 evento culturale (mostra, convegno) volto alla promozione e trasmissione di nozioni inerenti alla storia e alle tradizioni locali. In seguito, nel corso del nono mese, si occuperà dell'organizzazione degli incontri con gli alunni delle scuole secondarie di I grado, in cui poter sensibilizzare i giovani su temi quali la salvaguardia e la promozione del patrimonio storico e folcloristico ed infine, condividerà contenuti inerenti alla storia e alle tradizioni locali sulle pagine web e sui social network gestiti dalla Pro Loco. Decimo mese Durante il decimo mese, l'Operatore Volontario realizzerà almeno n.1 visita guidata in cui poter coinvolgere i giovani e le famiglie, volta alla promozione della storia e del folklore locale ed inoltre, condividerà contenuti inerenti alla storia e alle tradizioni locali sulle pagine web e sui social network gestiti dalla Pro Loco. Nel corso dell'undicesimo mese, l'Operatore Volontario si occuperà dell'organizzazione di almeno n.1 evento culturale (mostra, convegno), volto alla promozione e trasmissione di nozioni inerenti alla storia e alle tradizioni locali. Infine, condividerà contenuti inerenti alla storia e alle tradizioni locali sulle pagine web e sui social network gestiti dalla Pro Loco. Dodicesimo mese Nell'ultimo mese, l'Operatore Volontario creerà almeno n.1 video – documentario con interviste agli anziani sulla storia e le tradizioni locali e condividerà quest'ultimo lavoro sulle pagine web e social. Condividerà inoltre, contenuti inerenti alla storia e alle tradizioni dei borghi sulle pagine web gestite dalla Pro Loco. Infine, verrà sintetizzato ciò che si è fatto durante l'anno. L'Operatore Volontario si relazionerà con l'OLP e con l'Ufficio Nazionale del Servizio Civile, sia per quanto riguarda le attività previste dal progetto, sia per quanto riguarda il monitoraggio e i momenti formativi (Formazione Generale e Formazione Specifica).

**Formazione generale e specifica:** Come si potrà evincere nella sezione dedicata alla formazione, gli operatori volontari vivranno momenti di formazione articolati in diverse modalità: - La formazione generale sarà centralizzata a livello provinciale o regionale; - La formazione specifica sarà organizzata prevalentemente a livello locale e per alcuni moduli a livello provinciale o regionale; Considerato che la Formazione Generale richiede n.42 ore e quella Specifica n.72 ore - vedi box 16 - (per un totale di n.114 ore di momenti formativi), la percentuale di Formazione sul monte ore annuo (n.1.145) è pari a circa il 10%.

% media impegno annuo 10%

Promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale: Tale attività sarà condivisa e realizzata con gli Enti centrali in primis, ma anche localmente in collaborazione con le scuole e i partner di progetto utilizzando i volontari e gli esperti dei partner della comunicazione presenti in progetto. Saranno dedicate a questa attività n.56 ore, che rappresentano circa il 5% del monte ore annue di servizio civile.

% media impegno annuo 5%

In linea di massima la valutazione dei risultati raggiunti avviene con cadenza almeno mensile ad opera dell'O.L.P., il quale si accerta del raggiungimento degli obiettivi precedentemente stabiliti in coerenza con quanto previsto dal progetto.

### **Monitoraggio**

Le attività di monitoraggio saranno rivolte a verificare le attività di progetto in riferimento al raggiungimento degli obiettivi inerenti ai beneficiari del progetto. Il monitoraggio si articolerà attraverso l'uso di strumenti di raccolta ed elaborazione dei dati che nello specifico riguarderanno

sia gli Operatori Volontari che gli OLP. A tal fine gli Operatori Volontari avranno a disposizione n. 3 Questionari di Valutazione (QV) con cadenza quadrimestrale (4, 8 e 12 mese dall'avvio), oltre a colloqui individuali con cadenza mensile con gli OLP sui temi della verifica del servizio, della formazione generale e specifica, della relazione nel gruppo, delle problematiche trasversali emerse dai questionari. L'attività di monitoraggio interesserà anche l'operato degli OLP attraverso dei meeting con Dirigenti e Operatori Volontari delle Sedi di accoglienza, cui faranno seguito degli incontri mensili con gli stessi Operatori Volontari e due questionari di valutazione (QO) al 6 e al 12 mese. Al termine dell'anno di SCU si procederà ad un'elaborazione dei risultati del monitoraggio e la predisposizione di un report finale in fase di chiusura del progetto che sarà trasmesso al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale così come previsto dal Piano Nazionale di Monitoraggio.

### **Verifica Finale**

Al termine del progetto, gli Operatori Volontari produrranno un documento cartaceo e/o multimediale che rappresenti una relazione consuntiva delle attività progettuali nel quale verranno descritte le attività svolte, illustrandone le varie fasi ed allegando tutto il materiale prodotto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. È prevista un'attività di lavoro di gruppo di raccolta lavori da inserire nel portale dedicato al SCU dell'Ente titolare che promuoverà le attività dei Volontari per stimolare la partecipazione dei giovani alle programmazioni future.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<i>N.</i>	<i>Ente a cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
1	SU00471A26 - PRO LOCO AIELLO CALABRO	205239 - PRO LOCO AIELLO CALABRO	AIELLO CALABRO (CS)	VIA NUOVA 7/8	1
2	SU00471A79 - PRO LOCO ACRI	207604 - PRO LOCO DI ACRI	ACRI (CS)	VIA SAN FRANCESCO DI PAOLA 3	1 GMO
3	SU00471A96 - PRO LOCO BOCCHIGLIERO	207630 - PRO LOCO DI BOCCHIGLIERO	BOCCHIGLIERO (CS)	VIA SPERANZELLA 3	1
4	SU00471A85 - PRO LOCO SANDEMETRESE	207614 - PRO LOCO SAN DEMETRESE	SAN DEMETRIO CORONE (CS)	VIA CROCE 32	1 GMO
5	SU00471A48 - PRO LOCO "ARTEMISIA" SAN SOSTI	205490 - PRO LOCO "ARTEMISIA" SAN SOSTI	SAN SOSTI (CS)	VIA VITTORIO EMANUELE 8	1
6	SU00471A78 - PRO LOCO DEL POLLINO DI CATROVILLARI	207602 - PRO LOCO DEL POLLINO DI CASTROVILLARI	CASTROVILLARI (CS)	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 160	1 GMO
7	SU00471A00 - PRO LOCO JUL VARIBOBBA MBUZATI	204408 - PRO LOCO JUL VARIBOBBA MBUZATI	SAN GIORGIO ALBANESE (CS)	VIA G. DE RADA SNC	1
8	SU00471A46 - PRO LOCO LONGOBUCCHESE	205279 - PRO LOCO LONGOBUCCHESE	LONGOBUCCO (CS)	PIAZZA MONUMENTO 15	1
9	SU00471A87 - PRO LOCO AMANTEA RIVIERA DEGLI OLEANDRI	207616 - PRO LOCO AMANTEA	AMANTEA (CS)	VIA DELLA LIBERTA' 23	1
10	SU00471A11 - PRO LOCO LA TERRA DEI LUCIJ DI LUZZI	204409 - PRO LOCO LA TERRA DEI LUCIJ DI LUZZI	LUZZI (CS)	VIA SAN FRANCESCO SNC	1 GMO

11	SU00471A32 - PRO LOCO SAN FILI	205250 - PRO LOCO SAN FILI	SAN FILI (CS)	VIA XX SETTEMBRE (Ex Municipio) SNC	1
12	SU00471A55 - PRO LOCO "SARUCHA" SARACENA	205790 - PRO LOCO "SARUCHA" SARACENA	SARACENA (CS)	VIA VITTORIO EMANUELE 13	1 GMO
13	SU00471A52 - PRO LOCO SPEZZANO & VILLAGGI SILANI	205494 - PRO LOCO SPEZZANO PICCOLO	CASALI DEL MANCO (CS)	VIA PETRONCELLO 6	1
14	SU00471A83 - PRO LOCO RENDE	207610 - PRO LOCO DI RENDE	RENDE (CS)	VIA BUSENTO SNC	1
15	SU00471A53 - PRO LOCO SIMERI CRICHI	205782 - PRO LOCO SIMERI CRICHI	SIMERI CRICHI (CZ)	VIA CILEA 4 88050	1
16	SU00471A82 - ASSOCIAZIONE IL SOTTERRANEO-PRO GASPERINA	207608 - PRO GASPERINA	GASPERINA (CZ)	VIA SAN GIUSEPPE 10	1 GMO
17	SU00471A82 - ASSOCIAZIONE IL SOTTERRANEO-PRO GASPERINA	207609 - PRO GASPERINA 2	GASPERINA (CZ)	VIA SPADEA PANDOLFI 15	1 GMO
18	SU00471A88 - ASSOCIAZIONE EMMEPI TELEVISIVE	207618 - ASS. EMMEPI TELEVISIVE	LAMEZIA TERME (CZ)	VIALE PRIMO MAGGIO SNC	4 di cui 1 GMO
19	SU00471A19 - PRO LOCO AFRICO	205211 - PRO LOCO AFRICO	AFRICO (RC)	PIAZZA MUNICIPIO SNC	1
20	SU00471A95 - AUSER NOI CI SIAMO	207628 - AUSER NOI CI SIAMO BOVALINO	BOVALINO (RC)	VIA DROMO 68	4 di cui 1 GMO
21	SU00471A81 - PRO LOCO BENESTARE	207606 - PRO LOCO DI BENESTARE	BENESTARE (RC)	VIA ARIAPORO SNC	1 GMO
22	SU00471A81 - PRO LOCO BENESTARE	207607 - PRO LOCO DI BENESTARE - SEDE 2	BENESTARE (RC)	RIONE GARREFFA 60	1 GMO
23	SU00471 - ASSOCIAZIONE PROMOZIONE ITALIA ETS	204681 - ASSOCIAZIONE PROMOZIONE	BIANCO (RC)	VIA VENEZIA 17	1

		ITALIA ETS-SEDE DI BIANCO			
24	SU00471A35 - PRO LOCO BIVONGI	205258 - PRO LOCO BIVONGI	BIVONGI (RC)	VIALE P. UMBERTO SNC	1
25	SU00471A84 - ASSOCIAZIONE APS ITALIA NIGHT AND DAY	207612 - ITALIA NIGHT AND DAY	BOVALINO (RC)	VIA OLIVETO 3	1 GMO
26	SU00471A84 - ASSOCIAZIONE APS ITALIA NIGHT AND DAY	207613 - ITALIA NIGHT AND DAY 2	BOVALINO (RC)	VIA ALDO MORO 19	1 GMO
27	SU00471A05 - PRO LOCO BRANCALEONE	204401 - PRO LOCO BRANCALEONE	BRANCALEONE (RC)	RIIONE ZELANTE SNC	1
28	SU00471A06 - PRO LOCO DI CAMINI	204406 - PRO LOCO DI CAMINI	CAMINI (RC)	VIA NUOVA - EX EDIFICIO SCOLASTICO SNC	1
29	SU00471A89 - PRO LOCO DI CONDOFURI	207619 - PRO LOCO CONDOFURI	CONDOFURI (RC)	VIA MADONNA DELLA PACE SNC	1
30	SU00471A36 - PRO LOCO FERRUZZANO	205260 - PRO LOCO FERRUZZANO	FERRUZZANO (RC)	VIA G. VERDI SNC	1
31	SU00471B00 - PRO LOCO "CITTA' DI GERACE"	207639 - PRO LOCO CITTA' DI FERACE	GERACE (RC)	VIA ROMA SNC	1
32	SU00471A29 - PRO LOCO GIOIA TAURO	205242 - PRO LOCO GIOIA TAURO	GIOIA TAURO (RC)	VIA REGINA MARGHERITA 32	1
33	SU00471A37 - PRO LOCO PER GIOIOSA MARINA	205261 - PRO LOCO PER GIOIOSA MARINA	MARINA DI GIOIOSA IONICA (RC)	PIAZZA DEI MILLE 1	2 di cui 1 GMO
34	SU00471 - ASSOCIAZIONE PROMOZIONE ITALIA ETS	208279 - ASSOCIAZIONE PROMOZIONE ITALIA	MELICUCCO (RC)	CONTRADA PETRARA 31	1

		- SEDE DI MELICUCCO			
35	SU00471A93 - PRO LOCO DI MILETO	207624 - PRO LOCO MILETO	MILETO (VV)	CORSO UMBERTO I SNC	1 GMO
36	SU00471A40 - PRO LOCO LA "COPPA VITREA" DI VARAPODIO	205264 - PRO LOCO LA "COPPA VITREA" DI VARAPODIO	VARAPODIO (RC)	VIA DANTE ALIGHIERI SNC	1
37	SU00471A18 - PRO LOCO MORGETIA - SAN GIORGIO MORGETO	204416 - PRO LOCO MORGETIA - SAN GIORGIO MORGETO	SAN GIORGIO MORGETO (RC)	VICO ALFA 2	1
38	SU00471A18 - PRO LOCO MORGETIA - SAN GIORGIO MORGETO	207636 - PRO LOCO MORGETIA 3	SAN GIORGIO MORGETO (RC)	VIA CARMINE SNC	1
39	SU00471A18 - PRO LOCO MORGETIA - SAN GIORGIO MORGETO	204427 - PRO LOCO MORGETIA 2 - SAN GIORGIO MORGETO	SAN GIORGIO MORGETO (RC)	VIA PASQUA 20	1
40	SU00471A98 - PRO LOCO POTAMOS	207632 - PRO LOCO "POTAMOS"	SAN LUCA (RC)	CORSO CORRADO ALVARO 3	1 GMO
41	SU00471A12 - PRO LOCO RIZZICONI	204411 - PRO LOCO RIZZICONI	RIZZICONI (RC)	VIA PALMIRO TOGLIATTI 9	1
42	SU00471A38 - PRO LOCO "PITAGORA" SAMO	205262 - PRO LOCO "PITAGORA" SAMO	SAMO (RC)	VIA VITTORIO EMANUELE 11	1 GMO
43	SU00471A16 - PRO LOCO STILO "TOMMASO CAMPANELLA"	204415 - PRO LOCO STILO "TOMMASO CAMPANELLA"	STILO (RC)	VIALE ROMA 2	1
44	SU00471A90 - PRO LOCO TAURIANOVA NEL CUORE	207620 - PRO LOCO TAURIANOVA	TAURIANOVA (RC)	VIA FELICE CAVALLOTTI 19	1 GMO
45	SU00471A90 - PRO LOCO TAURIANOVA NEL CUORE	207638 - PRO LOCO TAURIANOVA NEL CUORE 2	TAURIANOVA (RC)	VIA CIRCONVALLAZIONE 295	1 GMO

46	SU00471A17 - PRO LOCO CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI	204404 - PRO LOCO CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI	VILLA SAN GIOVANNI (RC)	VIA NAZIONALE 220	1
47	SU00471A94 - PRO LOCO PER GROTTERIA	207627 - PRO LOCO GROTTERIA	GROTTERIA (RC)	LOCALITA' PIRGO SNC	1
48	SU00471A07 - PRO LOCO CAPO VATICANO	204402 - PRO LOCO CAPO VATICANO - RICADI	RICADI (VV)	CONTRADA BILUSCIA SNC	1
49	SU00471A09 - ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DRAPIA	204398 - ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DRAPIA	DRAPIA (VV)	VIA PROVINCIALE SNC	1
50	SU00471A80 - PRO LOCO FILOGASO	207605 - PRO LOCO DI FILOGASO	FILOGASO (VV)	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI SNC	1 GMO
51	SU00471A10 - PRO LOCO GEROCARNE	204407 - PRO LOCO GEROCARNE	GEROCARNE (VV)	VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II° SNC	1
52	SU00471A27 - PRO LOCO IONADI	205240 - PRO LOCO IONADI	JONADI (VV)	PIAZZA SAN JOSE MARIA ESCRIVA SNC	1
53	SU00471A31 - PRO LOCO LIMBADI	205245 - PRO LOCO LIMBADI	LIMBADI (VV)	VIA PABLO NERUDA SNC	1
54	SU00471A56 - ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ROCCA ANGITOLA-MAIERATO	205856 - ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ROCCA ANGITOLA-MAIERATO	MAIERATO (VV)	VIA G. MARCELLO 14	1
55	SU00471A24 - PRO LOCO MONGIANA	205217 - PRO LOCO MONGIANA	MONGIANA (VV)	VIA G. F. CONTY SNC	1
56	SU00471A43 - PRO LOCO MONTEROSSO CALABRO	205273 - PRO LOCO MONTEROSSO CALABRO 2	MONTEROSSO CALABRO (VV)	VIA MERCADANTE-POLO MUSEALE LA FILANDA SNC	1

57	SU00471 - ASSOCIAZIONE PROMOZIONE ITALIA ETS	205155 - ASSOCIAZIONE PROMOZIONE ITALIA ETS-SEDE DI MONTEROSSO CALABRO	MONTEROSSO CALABRO (VV)	VIA F. BASILE VICO IV 10	1
58	SU00471A22 - PRO LOCO PARGHELIA	205214 - PRO LOCO PARGHELIA	PARGHELIA (VV)	PIAZZA EUROPA SNC	2
59	SU00471A44 - ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO PIZZO	205275 - PRO LOCO PIZZO	PIZZO (VV)	PIAZZA DELLA REPUBBLICA SNC	2 di cui 1 GMO
60	SU00471A86 - PRO LOCO PIZZONI 2016	207615 - PRO LOCO PIZZONI	PIZZONI (VV)	VIA OLIVETO 8	1
61	SU00471A45 - PRO LOCO SAN CALOGERO	205278 - PRO LOCO SAN CALOGERO 2	SAN CALOGERO (VV)	VIA VITTORIO EMANUELE III° 14	1 GMO
62	SU00471A54 - PRO LOCO SAN COSTANTINO CALABRO	205783 - PRO LOCO SAN COSTANTINO CALABRO	SAN COSTANTINO CALABRO (VV)	VIA F.FIORENTINO 6	1
63	SU00471A15 - PRO LOCO SORIANELLO	204414 - PRO LOCO SORIANELLO	SORIANELLO (VV)	VIA SCESA SAN GIOVANNI 66	2
64	SU00471A91 - PRO LOCO STEFANACONI	207622 - PRO LOCO DI STEFANACONI	STEFANACONI (VV)	VIA GUGLIELMO MARCONI SNC	1
65	SU00471A23 - PRO LOCO VAZZANO	205215 - PRO LOCO VAZZANO	VAZZANO (VV)	PIAZZA UMBERTO I° 4	1 GMO
66	SU00471A30 - PRO LOCO VIBO MARINA	205243 - PRO LOCO VIBO MARINA	VIBO VALENTIA (VV)	VIALE SENATORE PARODI SNC	1
67	SU00471 - ASSOCIAZIONE PROMOZIONE ITALIA ETS	207782 - PROMOZIONE ITALIA - SEDE DI VIBO VALENTIA	JONADI (VV)	VIA ANTONELLO DA MESSINA 63	1

68	SU00471B05 - APS APLI - ASSOCIAZIONE DI PRO LOCO INTERCOMUNALE	207783 - APLI	SAN FELICE A CANCELLO (CE)	PIAZZA CASTRA MARCELLI 12	1
69	SU00471B07 - APS PRO LOCO CERVINO	207852 - PRO LOCO CERVINO	CERVINO (CE)	PIAZZA MADONNA DELLE GRAZIE SNC	1
70	SU00471B08 - PRO LOCO DI CASERTANTICA	207853 - PRO LOCO CASERTANTICA	CASERTA (CE)	PIAZZA DEL VESCOVADO 7	1
71	SU00471A20 - PRO LOCO CARAFFA DEL BIANCO	205212 - PRO LOCO CARAFFA DEL BIANCO	CARAFFA DEL BIANCO (RC)	VIA F. CORRIDONI SNC	1
72	SU00471A97 - PRO LOCO CASIGNANESE	207631 - PRO LOCO CASIGNANA	CASIGNANA (RC)	VIA ALBANESE SNC	1 GMO
73	SU00471A34 - PRO LOCO CIMINA'	205257 - PRO LOCO CIMINA'	CIMINÀ (RC)	VIA XX SETTEMBRE SNC	1
74	SU00471A92 - PRO LOCO K DI CARERI APS	207623 - PRO LOCO K DI CARERI	CARERI (RC)	VI PETTO 116	1
75	SU00174A29 - Associazione Turistica Pro Loco Caiazzo "Nino Marcuccio"	170636 - PRO LOCO CAIAZZO	CAIAZZO (CE)	Piazza Santo Stefano Menecillo 1	1
76	SU00174A34 - PRO LOCO DI CAPUA	170637 - PRO LOCO DI CAPUA	CAPUA (CE)	Piazza dei Giudici 6	1
77	SU00174A36 - Associazione Turistica Pro Loco "La Castellana"	171592 - Pro Loco La Castellana	CASTEL DI SASSO (CE)	Via Francesco Saverio Campagnano snc	1
78	SU00174A35 - Pro Loco Gioiese	170643 - Gioia Sannitica	GIOIA SANNITICA (CE)	PIAZZA MUNICIPIO 1	1
79	SU00174A37 - Pro Loco S.Maria a Vico	172489 - Pro Loco SMAV	SANTA MARIA A VICO (CE)	Viale Pasquale Carfora SNC	1
80	SU00174A30 - ASSOCIAZIONE PRO LOCO LETIZIA	170626 - ASSOCIAZIONE PRO LOCO LETIZIA	LETINO (CE)	Via Francesco Turati 10	1

81	SU00174A26 - Pro Loco Vairano Patenora	169865 - Centro Sportivo	VAIRANO PATENORA (CE)	Via Patenara 1	1
82	SU00174A42 - Pro Loco "Eduardo De Filippo"	206966 - Pro Loco "Eduardo De Filippo"	RIARDO (CE)	Via Oreste Vespasiano SNC	1
83	SU00174A41 - Comune di Ruviano	206956 - Comune	RUVIANO (CE)	Via Umberto I SNC	1
84	SU00174 - SOLIDARIETA' CERVINESE	170638 - Solidarietà Cervinese	CERVINO (CE)	Via/Trav Ugo Foscolo 1	2

## **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**95 POSTI DISPONIBILI DI CUI 24 GMO** (Giovani con Minori Opportunità):  
senza vitto e alloggio.

Possono presentare domanda per i posti riservati ai GMO - difficoltà economiche - solo coloro che posseggono un ISEE 2023 (riferito ai redditi 2021) inferiore o uguale a €15.000;

**Si precisa che per la partecipazione al presente progetto occorre essere in possesso del diploma di maturità quinquennale.**

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio d'interesse progettuale per l'espletamento di attività che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive);
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza della vita dell'ente;
- Osservanza della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: **25 ore settimanali**

## **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Al termine del servizio verrà rilasciato l'Attestazione/certificazione delle competenze da Ente certificatore

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione che prevede un punteggio massimo pari a 110 risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- Titolo di studio e formazione, esperienze e conoscenze professionali: massimo punteggio ottenibile 20 punti (8+4+4+4);
- Esperienze lavorative e/o di volontariato: massimo punteggio ottenibile 30 punti;
- 4. Colloquio: massimo punteggio ottenibile 60 punti e riguarderà:

Anche in questo caso, come previsto per i titoli, sarà attribuito un peso diverso a seconda dei temi che si ritiene di specifica attenzione ai fini della selezione del volontario.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La FORMAZIONE Generale degli Operatori Volontari è obbligatoria e si svolgerà in 42 ore così suddivisi: 32 ore in presenza (4 appuntamenti di 8 ore) presso le sedi di seguito elencate a carattere regionale e 10 ore di F.A.D. Formazione a distanza.

### **Sede di realizzazione della formazione generale**

Nella seguente tabella si individuano le Sedi dove si svolgeranno le giornate dedicate alla Formazione Generale:

SEDE	CITTA'	Indirizzo delle attività
COMUNE DI BRANCALEONE	BRANCALEONE (RC)	VIA REGINA MARGHERITA, SNC
ISTITUTO SCOLASTICO M.M. MACRI' – BIANCO	BIANCO (RC)	VIA DROMO 2
COMUNE DI MILETO	MILETO (VV)	CORSO UMBERTO I°77
COMUNE DI AIELLO CALABRO	AIELLO CALABRO (CS)	CORSO LUIGI DE SETA64

L'Ente coprogettante svolgerà, per le sedi del progetto, la formazione generale nella seguente sede:

SEDE	CITTA'	INDIRIZZO DELLE ATTIVITA'
Solidarietà Cervinese	Cervino (CE)	Via Ugo Foscolo 2

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **Sede di realizzazione della formazione specifica**

Nella tabella che segue sono riportati i dati sulle sedi coinvolte nella Formazione Specifica per l'Entetitolare del programma SU00471.

n.sede	Prov.	Sede Formazione	codice Sede	N. volontari
1	CS	AIELLO CALABRO	SU00471A26	1
2	CS	ACRI	SU00471A79	1 GMO
3	CS	AMANTEA	SU00471A87	1
4	CS	BOCCHIGLIERO	SU00471A96	1
5	CS	SAN DEMETRIO CORONE	SU00471A85	1 GMO
6	CS	SAN SOSTI	SU00471A48	1
7	CS	CASTROVILLARI	SU00471A78	1 GMO
8	CS	SAN GIORGIO ALBANESE	SU00471A00	1
9	CS	LONGOBUCCO	SU00471A46	1
10	CS	LUZZI	SU00471A11	1 GMO
11	CS	SAN FILI	SU00471A32	1
12	CS	SARACENA	SU00471A55	1 GMO
13	CS	SPEZZANO PICCOLO	SU00471A52	1
14	CS	RENDE	SU00471A83	1
15	CZ	SIMERI CRICHI	SU00471A53	1
16	CZ	GASPERINA	SU00471A82	1 GMO
17	CZ	GASPERINA 2	SU00471A82	1 GMO
18	CZ	ASSOCIAZIONE EMMEPI TELEVISIVE	SU00471A88	4 di cui 1 GMO
19	RC	AFRICO	SU00471A19	1 di cui 1 GMO
20	RC	BOVALINO – Auser Noi ci siamo	SU00471A95	4
21	RC	BENESTARE 1 – SEDE 207606	SU00471A81	1 GMO
22	RC	BENESTARE 2 – SEDE 207607	SU00471A81	1 GMO
23	RC	BIANCO – SEDE PROMOZIONE ITALIA SEDE 204631	SU00471	1
24	RC	BIVONGI	SU00471A35	1
25	RC	BOVALINO – night and day SEDE 207612	SU00471A84	1 GMO
26	RC	REGGIO CALABRIA –night and day SEDE 207613	SU00471A84	1 GMO
27	RC	BRANCALEONE	SU00471A05	1
28	RC	CAMINI	SU00471A06	1
29	RC	CARAFFA DEL BIANCO	SU00471A20	1
30	RC	CASIGNANA	SU00471A97	1 GMO
31	RC	CIMINA'	SU00471A34	1
32	RC	CONDOFURI	SU00471A89	1
33	RC	FERRUZZANO	SU00471A36	1
34	RC	GERACE	SU00471B00	1

35	RC	GIOIA TAURO	SU00471A29	1
36	RC	MARINA DI GIOIOSA IONICA	SU00471A37	2 - 1 GMO
37	RC	MELICUCCO SEDE PROMOZIONE ITALIA SEDE 207289	SU00471	1
38	RC	CARERI	SU00471A92	1
39	RC	VARAPODIO	SU00471A40	1
40	RC	SAN GIORGIO MORGETO – SEDE 204416	SU00471A18	1
41	RC	SAN GIORGIO MORGETO 2 – SEDE 204427	SU00471A18	1
42	RC	SAN GIORGIO MORGETO 3 – SEDE 207636	SU00471A18	1
43	RC	SAN LUCA	SU00471A98	1 GMO
44	RC	RIZZICONI	SU00471A12	1
45	RC	SAMO	SU00471A38	1 GMO
46	RC	STILO	SU00471A16	1
47	RC	TAURIANOVA – SEDE 207620	SU00471A90	1 GMO
48	RC	TAURIANOVA – SEDE 207638	SU00471A90	1 GMO
49	RC	VILLA SAN GIOVANNI	SU00471A17	1
50	RC	GROTTERIA	SU00471A94	1
51	VV	CAPO VATICANO - RICADI	SU00471A07	1
52	VV	DRAPIA	SU00471A09	1
53	VV	FILOGASO	SU00471A80	1 GMO
54	VV	GEROCARNE	SU00471A10	1
55	VV	IONADI	SU00471A27	1
56	VV	LIMBADI	SU00471A31	1
57	VV	MAIERATO	SU00471A56	1
58	VV	MILETO	SU00471A93	1 GMO
59	VV	MONGIANA	SU00471A24	1
60	VV	MONTEROSSO CALABRO	SU00471A43	1
61	VV	MONTEROSSO CAL. SEDE PROMOZIONE ITALIA SEDE 205155	SU00471	1
62	VV	PARGHELIA	SU00471A22	2
63	VV	PIZZO	SU00471A44	2 – 1 GMO
64	VV	PIZZONI	SU00471A86	1
65	VV	SAN CALOGERO	SU00471A45	1 GMO
66	VV	SAN COSTANTINO CALABRO	SU00471A54	1
67	VV	SORIANELLO	SU00471A15	2
68	VV	STEFANACONI	SU00471A91	1
69	VV	VAZZANO	SU00471A23	1 GMO
70	VV	VIBO MARINA	SU00471A30	1
71	VV	VIBO VALENTIA - SEDE PROMOZIONE ITALIA SEDE 207782	SU00471	1

*Sedi Campania Enti Accoglienza SU00471*

N.	PROV.	Sedi accoglienza Ente SU00471	CODICE SU	n.volontari
72	CE	APLI	SU00471B05	1
73	CE	PRO LOCO CERVINO	SU00471B07	1
74	CE	PRO LOCO CASERTANTICA	SU00471B08	1

N.	PROV.	Sedi Ente coprogettante SU00174	CODICE SU	n.volontari
75	CE	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CAIAZZO	SU00174A29	1
76	CE	PRO LOCO DI CAPUA	SU00174A34	1
77	CE	ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO LA		1

		CASTELLANA	SU00174A36	
78	CE	PRO LOCO GIOIESE	SU00174A35	1
79	CE	PRO LOCO SANTA MARIA A VICO	SU00174A37	1
80	CE	PRO LOCO LETIZIA	SU00174A30	1
81	CE	PRO LOCO VAIRANO PATENORA	SU00174A26	1
82	CE	PRO LOCO RIARDO	SU00174A42	1
83	CE	COMUNE DI RUVIANO	SU00174A41	1
84	CE	SOLIDARIETA' CERVINESE – CERVINO	SU00174	2

## Tecniche e metodologie di realizzazione

La formazione specifica sarà effettuata dai Formatori individuati nelle sedi di attuazione e dalla struttura dell'Associazione Promozione Italia ETS, utilizzando formatori, in prevalenza volontari dell'Ente e degli Enti ospitanti i Volontari e in possesso di competenze, titoli ed esperienze specifiche, come evidenziato al box n. 17, affiancati dall'Operatore Locale di Progetto, con l'obiettivo di garantire un positivo inserimento degli Operatori Volontari nel contesto di servizio. Al fine di conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza. Le metodologie utilizzate saranno:

- 1) Lezione frontale, finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base anche attraverso seminari su argomenti inerenti ai contenuti del Progetto;
- 2) Lezione partecipata, la quale consentirà di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- 3) Il lavoro di gruppo, il quale permetterà di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permettendo lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, facendo crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimolando e creando lo "spirito di gruppo";
- 4) Learning by doing, attraverso l'esecuzione di compiti così come si presentano in una giornata di servizio, attraverso visite guidate nei siti di interesse archeologico, storico, artistico e naturalistico del territorio comunale e provinciale e la formazione pratica in affiancamento; Una parte considerevole dell'attività formativa sarà attuata attraverso la metodologia della formazione a distanza (FAD), con strumenti e modalità che permetteranno la gestione e la tracciabilità della stessa. Con tale metodologia gli Operatori Volontari potranno accedere al percorso formativo, sotto il controllo dei Tutor, attraverso un'area dedicata e realizzata ad hoc all'interno del sito [www.promozioneitaliaets.it](http://www.promozioneitaliaets.it), ove saranno attivi:
  - a) Percorsi formativi in formato video (QuickTime) e in formato ebook (PDF);
  - b) Chat per discussioni in tempo reale sia pubbliche che private;
  - c) Forum;
  - d) Newsgroup;
  - e) Test di auto apprendimento intermedi e finali;
  - f) Valutazione e counselling Il percorso formativo sarà costituito da una fase introduttiva, con un approccio tecnico e operativo al progetto, volto alla conoscenza del contesto e della specificità dell'ente nel quale l'Operatore Volontario presterà servizio e del contesto territoriale e dell'area di intervento del progetto.

Seguirà una fase di formazione specifica sugli argomenti attinenti alle attività progettuali; ciò al fine di infondere nel volontario quelle informazioni sufficienti per collaborare attivamente nelle varie azioni ed attività previste dal progetto. Il percorso formativo, della durata di 75 ore e inizierà

entro i primi 30 giorni dall'avvio e verrà erogato nella misura del 70% entro i primi 90 giorni e, il restante 30% entro i 270 giorni dall'avvio del progetto. Gli incontri formativi da svolgere in aula saranno organizzati con moduli della durata massima di n. 4 ore cadauno e per non oltre n. 8 ore giornaliere attraverso la previsione di incontri con cadenza almeno settimanale. I Formatori Specifici adotteranno una propria metodologia di gestione delle diverse ore di formazione non dovrà trascurando la parte teorica ed una esercitazione pratica, da realizzarsi in aula, atta all'accertamento della trasmissione dei concetti e delle specificità acquisite dei Volontari. Ogni fase delle attività formative prevedono un logico sistema di verifica al fine di misurare il livello di apprendimento raggiunto e i questionari che verranno somministrati alla fine di ogni giornata formativa, elaborerà le azioni programmate al fine di eliminare eventuali momenti di errata attività e riportare l'attività formativa specifica nel naturale programma di progetto. Questa ulteriore attività di verifica verrà svolta dagli esperti del sistema di monitoraggio regolarmente accreditati. Si mette in evidenza che, in caso di formatori non presenti nel successivo elenco, o formatori esterni specializzati nelle attività del modulo di riferimento, la sede di progetto e/o di accoglienza acquisirà i rispettivi curriculum vitae degli esperti, in accordo con il Responsabile del Servizio Civile dell'Ente che dovrà verificare preventivamente la fattibilità dell'integrazione del docente esperto. Comunque, ogni sede di progetto dovrà registrare accuratamente le ore di formazione specifica, i formatori e gli argomenti trattati attraverso appositi fogli firma individuali.

### **Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo**

La formazione specifica è finalizzata ad incrementare la conoscenza del contesto in cui l'Operatore Volontario viene inserito.

La formazione specifica sarà realizzata nelle Sedi di attuazione afferenti ai singoli Enti di SCU e i moduli rispettivamente attraverso il personale specifico dei rispettivi Enti come riportato nelle seguenti tabelle.

La formazione specifica, come detto, sarà tenuta in parte dall'OLP ed in parte da formatori, preferibilmente laureati e con esperienze pluriennali personali o professionali nel settore previsto dal progetto. Considerato che i giovani Operatori Volontari svolgeranno la loro attività a stretto contatto con le figure più rappresentative delle associazioni assegnatarie, avranno l'opportunità di partecipare alle varie attività svolte. Questi momenti formativi favoriranno la concreta possibilità di imparare attraverso la costruzione di un percorso. Allo stesso tempo è necessario che, per le attività ritenute importanti ai fini della realizzazione del progetto, siano previsti dei momenti in aula, dove si potrà illustrare loro un approfondimento organico di quanto andranno ad apprendere. Le aree tematiche sulle quali gli Operatori Volontari dovranno soffermarsi ai fini della formazione specifica sono quelle indicate nella tabella sottostante. Nei primi giorni di avvio del progetto l'OLP fornirà, illustrandola, la documentazione e la modulistica relativa alla copertura assicurativa. Entro i primi 45 giorni dall'avvio, gli Operatori Volontari riceveranno, attraverso specifico modulo in modalità FAD, le nozioni in materia di Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro (di cui al D. Lgs. 81/08) connesse alle attività del progetto, secondo i contenuti di cui al modulo 2 "Rischi e sicurezza". In particolare, saranno illustrati i rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa in generale, quelli collegati alla sede di lavoro ed alle attività che in esse si svolgono, nonché quelli collegati ai luoghi ove il volontario potrebbe andare ad operare (biblioteche, municipi, plessi scolastici, sedi di enti, associazioni, etc.). L'impostazione formativa del presente progetto non trascurerà il fondamentale dettame della legislazione in merito ai progetti di Servizio Civile: il valore dell'affermazione del senso di appartenenza, che in questo caso sarà il luogo in cui gli Operatori Volontari lavoreranno e cioè nelle Sedi degli Enti ospitanti, dove avranno occasione di toccare con mano le problematiche intrinseche alle dinamiche sociali e le relative risposte da parte di enti pubblici e privati. In seno agli obiettivi più ambiziosi si lavorerà affinché non venga trascurata la possibilità di vedere nei giovani Operatori Volontari di Servizio Civile i futuri cittadini attivi di una nuova società. L'articolazione delle ore di formazione specifica sarà complementare e integrativa alla formazione generale gestita a livello superiore dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. In dettaglio, nella tabella sottostante i

contenuti della formazione specifica con i relativi moduli, durata e docenti per la durata complessiva di n. 75 ore suddivise in 12 Moduli da erogare ai Volontari.

MODULO	ARGOMENTO	CONTENUTO	ORE
MODULO 1	Approccio tecnico e operativo al progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Contesto e specificità dell'ente nel quale l'operatore volontario presterà servizio</li> <li>➤ Implementazione delle conoscenze e competenze degli operatori volontari necessarie per conoscere l'attività svolta dalle singole sedi Pro Loco;</li> <li>➤ Storia, caratteristiche specifiche e modalità organizzative ed operative dell'Ente</li> <li>➤ Il rapporto tra Ente, Direttivo, O.L.P., soci, con l'Operatore Volontario;</li> <li>➤ La partecipazione attiva alla vita programmatica della Pro Loco.</li> <li>➤ Contestualizzazione ambientale e culturale del ruolo da svolgere</li> </ul>	<p style="text-align: center;">10 ORE</p> <p style="text-align: center;">A cura dell'Operatore Locale di Progetto della Sede</p>
MODULO 2 (a)	Rischi e sicurezza sul lavoro – (Modulo A)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Quadro della normativa in materia di sicurezza – Codice penale; – Codice civile; – Costituzione; – Statuto dei lavoratori; – D. L. n. 626/1994; – D. L. n. 81/2008 e successive aggiunte e modifiche</li> <li>➤ Caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</li> <li>➤ Concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela, valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>➤ Fattori di rischio;</li> <li>➤ Sostanze pericolose;</li> <li>➤ Dispositivi di sicurezza;</li> <li>➤ Riferimenti comportamentale;</li> <li>➤ Gestione delle emergenze</li> </ul>	<p style="text-align: center;">4 ORE</p> <p style="text-align: center;">A cura di CARROZZA ANTONIO (Ente SU00471) e Roberto Cuzzilla (Ente SU00174)</p>
MODULO 2 (b)	Rischi e sicurezza sul lavoro – (Modulo B)	<p>Nell'ambito delle attività svolte dagli Operatori Volontari, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione per lo specifico settore di intervento. Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in Servizio Civile nel settore Patrimonio storico, artistico e culturale, con particolare riguardo all'area di intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni;</li> <li>➤ Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione dei centri storici e culture locali;</li> <li>➤ Focus sui contatti con l'utenza;</li> <li>➤ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni;</li> <li>➤ Gestione delle situazioni di emergenza;</li> <li>➤ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione;</li> <li>➤ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali;</li> <li>➤ Normativa di riferimento</li> </ul>	<p style="text-align: center;">4 ORE</p> <p style="text-align: center;">A cura di CARROZZA ANTONIO (Ente SU00174) e Roberto Cuzzilla (Ente SU00174)</p>

Modulo 3	Contesto del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Analisi socio – culturale del territorio entro il quale si realizza il progetto;</li> <li>➤ Conoscenza dei bisogni del territorio di riferimento.</li> <li>➤ Strumenti operativi per la valorizzazione delle potenzialità culturali</li> <li>➤ Approfondimento del Progetto in termini di attività/azioni previste e dei partner coinvolti (ricerca, studio, confronti materiali occorrenti etc.).</li> <li>➤ Utilizzo delle nuove tecnologie intese come strumenti per la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale</li> </ul>	<p style="text-align: center;">10 ORE</p> <p style="text-align: center;">A cura dell' Operatore Locale di Progetto della Sede</p>
Modulo 4	Legislazione e normative nel settore cultura	Saranno illustrati elementi di conoscenza della legislazione regionale e nazionale in materia di beni culturali e dell' associazionismo no profit, con particolare riferimento alle Pro Loco, quali Associazioni di tutela e valorizzazione dei beni culturali e del territorio. Nello specifico verranno affrontati i seguenti contenuti: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤➤ Patrimonio culturale italiano: Principi, natura, identità, evoluzione.</li> <li>➤ Art. 9 Costituzione Italiana</li> <li>➤ D. Lgs 490/1999 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997, n. 352</li> </ul>	<p style="text-align: center;">6 ORE A cura di Loiacono Romina (Ente SU00471) e Letizia De Crosta (Ente SU00174)</p>
Modulo 5 (a)	Legislazione dei Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ i Beni Culturali (rif. D. Lvo 42/2004) e Ambientali, definizione;</li> <li>➤ elementi di base di conoscenze e di competenze nei vari settori di beni culturali;</li> <li>➤ i beni Ambientali, definizione;</li> <li>➤ elementi di base di conoscenze e di competenze nei vari settori di beni ambientali; D. Lgs 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"</li> <li>➤ Tutela del patrimonio culturale</li> <li>➤ Funzioni dello Stato in materia di tutela del patrimonio culturale italiano</li> <li>➤ Il Ministero per i Beni culturali e le attività culturali: Organizzazione e struttura</li> </ul>	<p style="text-align: center;">4 ORE</p> <p style="text-align: center;">A cura di Bilotto Donata (Ente SU00471) e Letizia De Crosta (Ente SU00174)</p>
Modulo 5 (b)	I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Ricerca e catalogazione, tutela, promozione del patrimonio culturale immateriale (tradizioni, usanze, detti, dialetti, costumi, folclore);</li> <li>➤ eventi e manifestazioni culturali;</li> <li>➤ itinerari del patrimonio materiale e immateriale presenti sul territorio;</li> <li>➤ il turismo culturale;</li> <li>➤ itinerari culturali e tematici dell'area progettuale;</li> <li>➤ realizzazione guide multimediali per la valorizzazione delle risorse culturali;</li> <li>➤ ecoturismo: itinerari tra arte e natura.</li> </ul>	<p style="text-align: center;">4 ORE</p> <p style="text-align: center;">A cura di Galati Simona (Ente SU00471) e Letizia De Crosta (Ente SU00174)</p>
Modulo 6	Comunicazione	Perché e come comunicare; <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le forme della comunicazione;</li> <li>➤ Gli errori nella comunicazione e le conseguenze nelle relazioni;</li> <li>➤ Acquisizione di competenze per l'attivazione di processi di coordinamento e relazionali. Saranno affrontati i seguenti contenuti: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Principi della comunicazione e modalità comunicative;</li> <li>➤ Gli assiomi della comunicazione;</li> <li>➤ Comunicazione e conflitti;</li> <li>➤ La facilitazione comunicativa nel gruppo e nel territorio.</li> </ul> </li> </ul>	<p style="text-align: center;">6 ORE</p> <p style="text-align: center;">A cura di Rizzuti Maria Rosaria (Ente SU00471) e Gianna de Marco (SU00174)</p>

Modulo 7	Informatica	<p>– Acquisizione delle competenze di base per la consultazione di siti Internet; l'utilizzo di posta elettronica; l'inserimento delle informazioni nella banca dati e sul sito Internet dell'Ente. Nello specifico verranno affrontati i seguenti contenuti:</p> <p>&gt; Concetti di base della Tecnologia dell'Informazione (componenti e dispositivi); &gt; Software e sistema operativo; &gt; Reti informatiche; &gt; Posta Elettronica; &gt; Uso del computer e gestione dei file e testi: Sistema operativo Windows; &gt; Pacchetto Office (Excel, Access, Power Point);</p>	<p>4 ORE A cura di Russo Fabio Giuseppe (Ente SU00471) e Rudi Picillo Ente SU00174</p>
Modulo 8	Tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico artistico	<p>Elementi di Storia e Conservazione del Patrimonio Storico- Artistico Archeologico e Musicale &gt;informatizzazione e digitalizzazione dei monumenti&gt;archeologia medievale dei centri storici&gt;</p>	<p>5 ORE  A cura di Donato Maria Teresa (Ente SU00471) e Carla De Rosa (Ente SU00174)</p>
Modulo 9	Marketing territoriale	<p>- &gt;Elementi di marketing territoriale e culturale &gt; Analisi del territorio e individuazione delle sue potenzialità espresse ed inesprese in relazione al patrimonio culturale materiale e immateriale</p>	<p>4 ORE A cura di Russo Francesco (Ente SU00471) e Maria Grazia Fiore (SU00174)</p>
Modulo 10	Antropologia e storia delle tradizioni popolari	<p>&gt; antropologia del patrimonio culturale; &gt;ricerca storica e archeologica &gt;intreccio di tradizioni e folclore legati al patrimonio culturale; &gt; differenza tra beni materiali ed immateriali&gt;processi evolutivi delle comunità&gt;concetto di demoe- etnoantropologia in relazione ai beni immateriali&gt;l'Etnologia</p>	<p>5 ORE A cura di Ciurleo Pasquale (Ente SU00471) e Carla De Rosa (SU00174)</p>
Modulo 11	Bilancio delle competenze	<p>&gt; Percorso di valutazione delle esperienze acquisite dal volontario attraverso la somministrazione di una scheda analisi mirata ad evidenziare risorse, attitudini e capacità</p>	<p>4 ORE A cura di Cangemi Francesco (Ente SU00471) e Mario Sacco (SU00471)</p>

Modulo 12	Orientamento	<p>➤ Costruzione del portafoglio competenze e del C.V. in formato Europeo; ➤ Ricerca attiva di lavoro attraverso la conoscenza di strutture quali: Centri per l'impiego, Centri di formazione professionale, Informagiovani, Agenzie di lavoro interinale, e conoscenza di strumenti operativi quali rassegne stampa, dossier sulle professioni, banche dati, indirizzari aziende, ricerca on – line – ➤ Consigli operativi su curriculum e lettera di presentazione – Panoramica su corsi di formazione (per disoccupati, per occupati, elearning) master</p> <p>– ➤ Orientamento per aumentare la consapevolezza rispetto alle conoscenze e competenze acquisite, per un investimento nel mondo del volontariato, per la ricerca di lavoro o per continuare una formazione specifica.</p>	<p>4 ORE</p> <p>A cura di Cieurleo Maria Rosa (Ente SU00471) e Mario Sacco (SU00471)</p>
-----------	--------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

SOCIETA' INCLUSIVA E RESILIENZA CULTURALE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

**OBIETTIVO 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**Il presente progetto, come già evidenziato in precedenza, prevede la partecipazione di Giovani con Minori Opportunità (GMO), per la tipologia “difficoltà economiche” con un ISEE, in corso di validità, inferiore o uguale a € 15.000,00, mediante la presentazione della predetta certificazione ISEE.**

- Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione. Il presente progetto intende offrire ai giovani con disagio economico un'esperienza di formazione informale in grado di far loro acquisire parte delle competenze richieste dal mercato del lavoro. Solidarietà Cervinense, ad approvazione di progetto, partirà immediatamente con una campagna stampa territoriale attraverso canali formali (news letter, comunicati stampa, etc) ma anche direttamente con volantini affissi presso parrocchie, centri per l'impiego, centri sociali, locali pubblici, supermercati e ambulatori medici, non trascurando l'opportunità di pubblicare sugli albi pretori dei singoli comuni del territorio, il comunicato prima, e il bando di SCU quando sarà disponibile. Saranno inoltre attivati info point in ogni sede di attuazione progetto, dandone la dovuta divulgazione, per consentire agli interessati di poter avere le informazioni specifiche atte ad accedere al bando stesso. Il bando esprimerà con chiarezza la quantità di posti assegnati a chi è nelle condizioni di basso reddito.

- Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. Gli operatori volontari nelle condizioni di disagio economico avranno un'attenzione particolare soprattutto durante il percorso di lavoro giornaliero. Premesso che loro parteciperanno a tutte le attività previste dal progetto, così come ampiamente dimostrato nei punti precedenti, saranno seguiti con maggiore attenzione dagli OLP che ne verificheranno giornalmente il grado di acquisizione esperienze. Una volta partito il progetto, ed effettuato il primo incontro di formazione, gli OLP e il responsabile del Monitoraggio dell'ENTE, Solidarietà Cervinese, concorderanno un piano di monitoraggio specifico, i cui contenuti saranno declinati in base alle necessità che emergeranno fin dai primi giorni di progetto in ogni sede di attuazione. Tale attività permetterà di intervenire nel modo più consono laddove si ravvisi la necessità, fornendo così maggiori possibilità di successo verso la crescita personale e professionale degli operatori volontari di interesse. Ciò richiederà in definitiva un maggior impegno di ore da parte dell'OLP (almeno due in più a settimana oltre le 10 già assicurate) e un coinvolgimento maggiore, anche in ordine di tempo, da parte del responsabile del Monitoraggio. Non si trascurerà infine una integrazione di ore di formazione specifica (max 10 ore in più), laddove si rendesse necessario. Si cercherà infine, se si risconterà nella stessa sede di attuazione la presenza mista del tipo di volontari, di favorire un rapporto complementare e sinergico tra loro in nome dell'antica e dimenticata, ma quanto mai valida, pratica della solidarietà.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio sarà svolto con la durata di 90 giorni dall'inizio del settimo e la fine del nonomese di servizio e strutturato in **7 moduli** (per un **totale di 28 ore**), di cui un modulo individuale e un modulo aggiuntivo. Nello specifico i moduli saranno così organizzati: 5 moduli collettivi di 4 ore ciascuno (per un totale di 20 ore) relativi ai **contenuti obbligatori** del percorso, un **modulo individuale** di 4 ore e un ulteriore **modulo collettivo** di 4 ore relativo alle **attività opzionali**. Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: nello specifico gli interventi saranno strutturati con momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile. Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso durante i mesi previsti servizio, si sostanzierà in un orientamento, il quale si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti. Per le attività collettive sarà assicurato che le classi di operatori volontari non supereranno le 30 unità.

### *Attività obbligatorie*

Si descrivono, a seguire, i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie**, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio.

	TITOLO DEL MODULO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ

1	MI AUTOVALUTO	4 h	Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.
2	IL MIO SERVIZIO CIVILE	4 h	Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere e analizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'anno trascorso.
3	IL MIO BIGLIETTO DA VISITA	4 h	Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, i volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo <i>Youthpass</i> e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>Skills profile tool for Third Countries Nationals</i> .
4	MI PRESENTO	4 h	Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e <i>assessment center</i> , sino alla valutazione delle principali clausole contrattuali.
5	MI INFORMO	4 h	I volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.

**Il modulo individuale**, della durata di 4 ore, parallelo e complementare rispetto a quelli collettivi, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, alla definizione di un progetto formativo e professionale per ciascun volontario.

TITOLO	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
ELMODULO D		

6	LAVORO SU DI ME (individuale)	4 h	Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si partirà dall'analisi della realtà rispetto a sé ("che cosa sono in grado di fare alla luce delle mie risorse personali e delle mie competenze?") e rispetto al contesto ("ciò che mi propongo è possibile rispetto al contesto in cui io sto cercando di muovermi?"), per poi porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), eventuali competenze da acquisire tramite percorsi formativi/esperienziali e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

### Attività opzionali

Il percorso di tutoraggio prevedrà un **modulo aggiuntivo**, relativo alle attività opzionali indicate dall'Avviso, come specificato nella tabella che segue.

	TITOLO MODULO	DEL	DURATA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
7	MI ATTIVO		4 h	Al fine di rendere più efficace e valorizzare il percorso di tutoraggio, coerentemente con quanto previsto dall'Avviso del Dipartimento, i volontari, ora pronti a muoversi con maggiore sicurezza, saranno guidati nella conoscenza approfondita dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Saranno illustrati, nello specifico, i canali e le modalità di maggior successo per la ricerca di impiego, tra cui la candidatura spontanea, l'utilizzo di social network e motori di ricerca specializzati, la ricerca degli annunci, il contatto con gli operatori specializzati, etc. Al fine di valorizzare le attitudini emergenti dal colloquio individuale, dalla disamina degli eventuali punti di forza e debolezza sui quali fare leva o agire per la realizzazione del proprio progetto professionale, sarà approfondita la modalità con la quale il giovane può acquisire o sviluppare eventuali competenze necessarie e mancanti, illustrando, nello specifico, le opportunità offerte a livello regionale, nazionale ed europeo per la formazione, l'educazione, le politiche attive del lavoro, il volontariato e la cittadinanza attiva. Saranno forniti ai volontari i recapiti e i riferimenti dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro presenti nella propria area territoriale, invitando i relativi rappresentanti ad una partnership finalizzata alla presa in carico dei giovani e la stipula del patto di servizio personalizzato.

La funzione del presente modulo aggiuntivo è quella di dare continuità e rimarcare alcuni meccanismi di attivazione e partecipazione vissuti dagli operatori volontari grazie all'esperienza del servizio civile, accompagnandoli, in uscita, alla conoscenza pratica delle opportunità di formazione ed inserimento nel mondo del lavoro.